

INDICE

- Pag. 2** **L 'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo**
Il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.212 del 12/09/2014), convertito con modificazioni...[Leggi](#)
- Pag. 4** **Le Circolari Assifact**
...[Leggi](#)
- Pag. 5** **Dagli Associati**
...[Leggi](#)
- Pag. 6** **Le attività associative**
...[Leggi](#)
- Pag. 7** **Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma**
In relazione ai fabbisogni formativi degli Associati, rilevati nell ' ambito della Commissione Organizzazione ovvero mediante indagini...[Leggi](#)
- Pag. 8** **Indagine FOREfact 1-2015**
Il rapporto *FOREfact 1-2015* presenta le previsioni di chiusura dell ' anno 2014 e le aspettative di andamento per l ' anno 2015...[Leggi](#)
- Pag. 9** **Il mercato del factoring in cifre**
I dati del mercato del factoring di settembre 2014...[Leggi](#)
- Pag. 11** **Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione**
L'EBA ha recentemente posto in consultazione nuove regole per la determinazione delle esposizioni "past due", volte ad armonizzare le regole a livello europeo ...[Leggi](#)
- Pag. 12** **Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento**
I risultati aggiornati a settembre 2014 del monitoraggio trimestrale delle percezioni degli Associati sulla concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento...[Leggi](#)
- Pag. 13** **Fact in Progress**
I lavori delle Commissioni Tecniche di Assifact...[Leggi](#)
- Pag. 16** **Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione**
Il Portale del factoring (www.portalefactoring.it) accoglie una nuova sezione dedicata allo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione...[Leggi](#)



**Direttore
Responsabile:**
Alessandro Carretta



Redazione:
Barbara Perego

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.212 del 12/09/2014), convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 (in S.O. n. 85, relativo alla G.U. 11/11/2014, n. 262), ha disposto (con l'art. 15-ter, comma 1) la modifica dell'art. 1, comma 1, lettera c) della L. 52/91 recante la Disciplina della cessione dei crediti di impresa, estendendo l'ambito soggettivo di applicazione delle norme sulla cessione dei crediti a cessionari diversi da banche e intermediari finanziari disciplinati dal TUB.

In particolare, l'art. 1, comma 1, lettera c) che stabilisce che la cessione di crediti pecuniari verso corrispettivo è disciplinata dalla legge 52/91, quando il cessionario è una banca o un intermediario finanziario disciplinato dal TUB, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, è stato integrato con la previsione che il cessionario possa anche essere un "soggetto, costituito in forma societaria, che svolge l'attività di acquisto di crediti da soggetti del proprio gruppo che non siano intermediari finanziari."

Il mutato scenario regolamentare degli operatori del settore

Tale intervento di modifica è certamente collegato alla radicale revisione della disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, contenuta nel Titolo V del Testo Unico Bancario, avviata dal decreto legislativo n. 141 del 13 agosto 2010 e non ancora completata, che ha previsto l'istituzione di un albo unico tenuto dalla Banca d'Italia a cui dovranno iscriversi, in relazione al perimetro messo a punto dal MEF attraverso decreti attuativi e secondo le istruzioni attuative che Banca d'Italia emanerà, tutti i soggetti che esercitano nei confronti del pubblico, previa autorizzazione della Banca d'Italia, l'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma. La creazione dell'albo unico comporta l'estensione della vigilanza a tutti gli intermediari.

L'attuazione del D.lgs. 141/2010 richiede l'emanazione di una serie di provvedimenti di rango secondario, fra cui il regolamento ministeriale che definisce l'operatività nei confronti del pubblico a cui è subordinata l'iscrizione al nuovo albo degli intermediari.

Proprio in relazione alla definizione dell'operatività nei confronti del pubblico, il MEF ha posto in consultazione nel settembre 2013 la bozza degli schemi di regolamento ministeriale predisposti per l'attuazione degli articoli 106, comma 3, 112, comma 3 e 114 del Titolo V del TUB, in cui, come già previsto dal decreto 29/2009, ha trovato conferma l'esclusione dell'attività di factoring esercitata nei confronti del gruppo di appartenenza, sia in veste di cedente che di debitore ceduto, dal novero delle operatività svolta nei confronti del pubblico.

La necessità di garantire continuità e pari tutela all'operatività "captive"

Assifact ha supportato e condiviso questo orientamento, che conduce all'esclusione degli operatori di matrice industriale (società captive), che svolgono la propria attività principalmente nei confronti di soggetti appartenenti al gruppo medesimo, dall'iscrizione all'albo unico, in considerazione degli effetti dell'applicazione della normativa di vigilanza prudenziale, come attualmente

[Vai all'articolo:](#)

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

[Le Circolari Assifact](#)

[Dagli Associati](#)

[Le attività associative](#)

[Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma](#)

[Indagine FOREfact 4-2014](#)

[Il mercato del factoring in cifre](#)

[Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione](#)

[Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento](#)

[Fact in Progress](#)

[Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

[Torna all'indice](#)

Vai all'articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion -
 Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-
 2014

Il mercato del factoring in
 cifre

Nuove regole EBA per la
 definizione del past due in
 consultazione

Le percezioni del settore
 del factoring sulla concreta
 attuazione della nuova
 direttiva contro i ritardi di
 pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti
 della Pubblica Amministrazione

prospettata (da cui derivano sproporzionati limiti e livelli patrimoniali richiesti dalla disciplina grandi rischi rispetto ai contenuti livelli di rischio dell'operatività).

Segnalando il problema dell'operatività "captive", che per le sue caratteristiche specifiche e per la minore rischiosità giustifica un trattamento normativo diversificato, Assifact ha contemporaneamente espresso l'importanza di contemperare l'esclusione dal perimetro della vigilanza con l'esigenza di tutela dell'attività riveniente dall'applicazione della L.52/91.

Gli intermediari finanziari captive hanno infatti sempre operato in un contesto regolamentato, spesso qualificati come Intermediari finanziari vigilati iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 TUB. La perdita della qualifica di intermediario finanziario disciplinato dal TUB avrebbe presentato risvolti anche pregiudizievoli per le società di factoring captive, derivandone, ad esempio, l'impossibilità di applicare la legge specifica sulla cessione dei crediti d'impresa (L.52/91) che stabilisce un ambito soggettivo circoscritto. Ciò avrebbe comportato il venir meno della disciplina in tema di cessione di crediti futuri e di crediti in massa, di inversione della garanzia di solvenza e di tutela speciale ai fini della revocatoria fallimentare.

La parziale estensione dell'ambito soggettivo della L.52/91 e le ulteriori modifiche auspiccate

La modifica dell'art. 1, comma 1, lettera c) della L. 52/91, introdotto dal decreto "Sblocca Italia" muove proprio nella direzione segnalata, ossia di calibrare la revisione del Titolo V del TUB con esigenze di tutela dell'attività svolta.

Tuttavia la modifica introdotta appare, circoscritta ad una parte, fra l'altro minoritaria, dell'attività captive, che è quella dell'acquisto da parte di un soggetto di crediti vantati da società del gruppo di appartenenza (diverse da intermediari finanziari) nei confronti di terzi, quindi in cui il gruppo di appartenenza svolge il ruolo di del cedente.

Non è stata considerata l'attività tipica e prevalente delle società di factoring captive che è quella di acquisto di crediti vantati da terzi nei confronti di società del gruppo di appartenenza o dei gruppi soci, ossia in cui il gruppo di appartenenza rappresenta il debitore ceduto.

Tale intervento modificativo appare quindi parziale e non risolutivo. Inoltre, non pare giustificata la tutela di una parte dell'operatività a discapito dell'altra, potendo alterare gli equilibri del mercato. Tenuto conto dell'importanza del tema, specie nella prospettiva del sostegno finanziario alle piccole e medie imprese, e dei risvolti applicativi che ne derivano, si auspica una ulteriore tempestiva modifica della L.52/91 che estenda l'ambito soggettivo della legge anche ai *soggetti, costituito in forma societaria, che svolgono l'attività di acquisto di crediti vantati da terzi nei confronti di società del gruppo di appartenenza.*

(A cura di Nicoletta Burini)



Per informazioni:
Nicoletta Burini
 Tel. 0276020127
 nicoletta.burini@assifact.it

[Torna all'indice](#)

Le Circolari Assifact

INFORMATIVE

RIF.	DATA	OGGETTO
41/14	17/09	Sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti, con specifico riferimento al furto d'identità. Obbligatorietà di adesione da parte di banche e intermediari finanziari ex art. 106 entro 15 ottobre 2014.
42/14	22/09	SDA Bocconi – Corso “Factoring - Regole, mercato, gestione” (12-14 novembre 2014).
43/14	23/09	Proposta Ernst&Young per supporto all'iscrizione nell'albo unico degli intermediari finanziari.
44/14	13/10	Modifiche unilaterali dei contratti bancari e finanziari. Obblighi degli intermediari e diritti dei clienti.
45/14	14/10	Atto delegato della Commissione Europea in tema di Liquidity Coverage Ratio e Leverage Ratio 46/14.
46/14	14/10	Banca d'Italia - Circolare n.140 dell'11.2.1991 – 4° aggiornamento "Istruzioni relative alla classificazione della clientela".
47/14	16/10	Newsletter EUF - Ottobre 2014.
48/14	21/10	EU Factoring and Commercial Finance Summit.
49/14	10/11	Linee guida FATF-GAFI per l'approccio basato sul rischio nel settore bancario.
50/14	13/11	Certificate of Finance in International Trade (COFIT).
51/14	17/11	Modifica L. 52/91 Disciplina della cessione dei crediti di impresa.

STATISTICHE

RIF.	DATA	OGGETTO
21/14	19/09	Rilevazione dati statistici secondo trimestre 2014 (base 4 e 5 al 30.06.2014).
22/14	01/10	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring e rilevazione trimestrale dei dati di dettaglio su clientela, turnover e condizioni economiche. Richiesta dati mensili e trimestrali al 30/09/2014.
23/14	20/10	Rilevazione dati statistici terzo trimestre 2014 (base 3 e 5 al 30.09.2014).
24/14	31/10	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all'attività di factoring. Richiesta dati al 31/10/2014.
25/14	31/10	Mercato del factoring - Elaborazione dati statistici terzo trimestre 2014.

Vai all'articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

[Segue alla pagina successiva](#)

[Torna all'indice](#)

Vai all' articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact**Dagli Associati**

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

TECNICHE**RIF. DATA OGGETTO**

03/14	05/11	La segnalazione in CR e in vigilanza delle operazioni di cessione dei crediti certificati e delle operazioni di ridefinizione ai sensi del D.L. 66/2014.
04/14	18/11	Parere pro veritate del Prof. Avv. Bruno Inzitari in ordine all'operatività di accredito a scadenza in relazione alla vigente normativa in materia di cessione di pro dotti agroalimentari.
05/14	19/11	LEG 2014/1 - Le modalità semplificate di cessione dei crediti verso la PA ex comma 7 bis dell'art 37, D.L. 66/2014 - Linee guida della Commissione Legale.

Per informazioni:
Barbara Perego
Tel. 0276020127
barbara.perego@assifact.it

Link: www.assifact.it > Area Riservata > Documenti e materiali riservati > Le circolari

Dagli Associati

- Generalfinance Spa ha trasferito la sede legale di Milano in Via Luigi Galvani n. 25.
- Ge Capital Finance Spa ha trasferito la propria sede operativa in via Borghetto n. 5 a Milano.
- Ge Capital Funding Services Srl ha trasferito la propria sede in via Borghetto n. 5 a Milano.
- Credit Agricole Commercial Finance ha trasferito la sede legale e la sede operativa in Via Imperia n. 37 a Milano.
- Arcares Spa ha trasferito la sede legale in Via Dante n. 14 a Milano e la sede operativa in via Milano n. 150 a Cologno Monzese.

Per informazioni:
Barbara Perego
Tel. 0276020127
barbara.perego@assifact.it

Torna all'indice

Le attività associative

11 dicembre 2014 ore 13.00
La Terrazza di Via Palestro
Via Palestro, 2 - Milano

L'evento networking in versione natalizia riservato ai membri delle Commissioni Tecniche di Assifact



Settembre-Ottobre 2014

03/09/14	Milano	Gruppo di Lavoro "Linee guida per la cessione dei crediti verso la PA "
05/09/14	Milano	Incontro congiunto Commissione Legale, Controlli Interni e Gruppo di Lavoro "Organizzazione e controlli antiriciclaggio "
15/09/14	Milano	Gruppo di Lavoro "Adeguata verifica e segnalazione di operazioni sospette "
16/09/14	Milano	Comitato Esecutivo
24/09/14	Parigi	Executive Committee EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry
07/10/14	Milano	Gruppo di Lavoro "Fattura elettronica e semplificazione dei processi della PA "
10/10/14	Milano	Gruppo di Lavoro "Adeguata verifica e segnalazione di operazioni sospette "
13/10/14	Milano	Gruppo di Lavoro "Linee guida per la cessione dei crediti verso la PA "
14/10/14	Milano	Commissione Segnalazioni di Vigilanza e Centrale Rischi
14/10/14	Milano	Collegio dei Revisori
14/10/14	Milano	Organismo di Vigilanza
14/10/14	Milano	Consiglio
14/10/14	Firenze	Comitato monitoraggio Protocollo smobilizzo crediti SSR To scana
31/10/14	Milano	Commissione Legale

Novembre-Dicembre 2014

20/11/14	Milano	Commissione Marketing e Comunicazione
25-28/11/14	Roma	Gruppo Interfinanziario PUMA2
02/12/14	Milano	Comitato Esecutivo
11/12/14	Milano	Fact&Spritz - L'evento networking in versione natalizia riservato ai membri delle Commissioni Tecniche di Assifact

Per informazioni:
Barbara Perego
 Tel. 0276020127
 barbara.perego@assifact.it

Vai all 'articolo:

L 'operatività captiva nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

Torna all 'indice



Calendario Corsi in Programma

In relazione ai fabbisogni formativi degli Associati, rilevati nell'ambito della Commissione Organizzazione ovvero mediante indagini ad hoc, Assifact propone l'erogazione di corsi di formazione interaziendali in aula.

Assifact fornisce inoltre, su richiesta dei singoli Associati, il proprio supporto per la progettazione e l'erogazione di attività di formazione personalizzate, con modalità di erogazione tradizionale in aula direttamente presso la sede del Committente. I contenuti e la formula didattica, oltre che i tempi di erogazione, sono concordati con i singoli Associati in relazione al target dei destinatari, all'obiettivo del corso, alle esigenze espresse e alle tematiche di interesse segnalate.

Assifact mette a disposizione infine una piattaforma predisposta per l'erogazione di corsi di formazione a distanza on-line con percorsi di formazione modulabili rispetto a ruoli ed esigenze specifiche.

Di seguito si riporta il calendario delle iniziative attualmente in programma.

Tipologia di iniziativa	Titolo	Data	Giorni	Location	Posti disponibili	Costo (IVA esclusa)*
Corso interaziendale in aula	La prevenzione del riciclaggio e i vantaggi della sua attuazione	12/02/15	1	Milano	18	500,00
Corso interaziendale in aula	La responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01: l'attuazione tra prassi e giurisprudenza	18/03/15	1	Milano	18	500,00
Corso su commessa	La prevenzione del riciclaggio tra norme e attuazione	11/14-02/15	1	c/o Committente		
Corso on line	Il sistema finanziario		2 ore			€ 100
Corso on line	La gestione dei crediti commerciali delle imprese		5 ore			€ 200
Corso on line	La convenienza ed il costo del factoring		6 ore			€ 200
Corso on line	Regolamentazione e contratto di factoring		4 ore			€ 200
Corso on line	Il mercato del factoring		3 ore			€ 100

* Per le aziende non associate ad Assifact è prevista una maggiorazione del 20% con pagamento al momento dell'iscrizione.

I costi delle proposte formative sono stabiliti per singolo utente, con previsione di una scala sconti da applicarsi per scaglioni in base al numero di dipendenti iscritti ai singoli corsi.

Per maggiori informazioni prendere contatto con la Segreteria Assifact (tel 02 76020127 - efact@assifact.it).

Vai all'articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

[Torna all'indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

Indagine *FOREfact* 1-2015

Il rapporto *FOREfact 1-2015* presenta le previsioni di chiusura dell'anno 2014 e le aspettative di andamento per l'anno 2015 degli Associati, formulate sulla base di un'indagine svolta presso gli Associati sulle loro aspettative di dinamica del mercato, nonché le previsioni di stima dell'andamento del PIL facendo riferimento alla recente dinamica del mercato del factoring a livello mondiale, europeo e domestico.

Nei primi tre trimestri del 2014 i dati evidenziano una crescita dell'attività di factoring, in termini di turnover, pari al +2,53% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che rappresenta un segnale positivo se si pensa ad un contesto in cui l'economia stenta ad uscire dalla fase recessiva.

In questo contesto, utilizzando per la stima la proiezione dell'andamento del rapporto factoring/PIL, influenzato dall'andamento del mercato del factoring e dalla dinamica effettiva del PIL a valori nominali, per l'anno 2014 si stima un tasso di crescita atteso del turnover che oscilla in un intervallo compreso tra il +1,94% e il +4,43% (valore medio interpolato +3,17%); per il quarto trimestre del 2014 gli Associati si aspettano un andamento positivo del mercato del factoring sia in termini di turnover che di outstanding, rispettivamente pari al +3,33% e al +4,13%.

Tale andamento è confermato dalle previsioni degli Associati per l'intero anno 2015, infatti l'aspettativa media di crescita è positiva e si traduce in un +5,00% in termini di turnover e +4,19% in termini di outstanding; inoltre, la quota di Associati che si aspetta uno sviluppo aziendale superiore a quello del 2014 è pari a circa il 62%, mentre corrisponde a oltre l'11% la percentuale di coloro che si attendono un decremento rispetto all'anno precedente.



Per informazioni:
Valeria Fumarola
Tel. 0276020127
valeria.fumarola@assifact.it

Vai all'articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

[Torna all'indice](#)

Vai all' articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine FOREfact 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

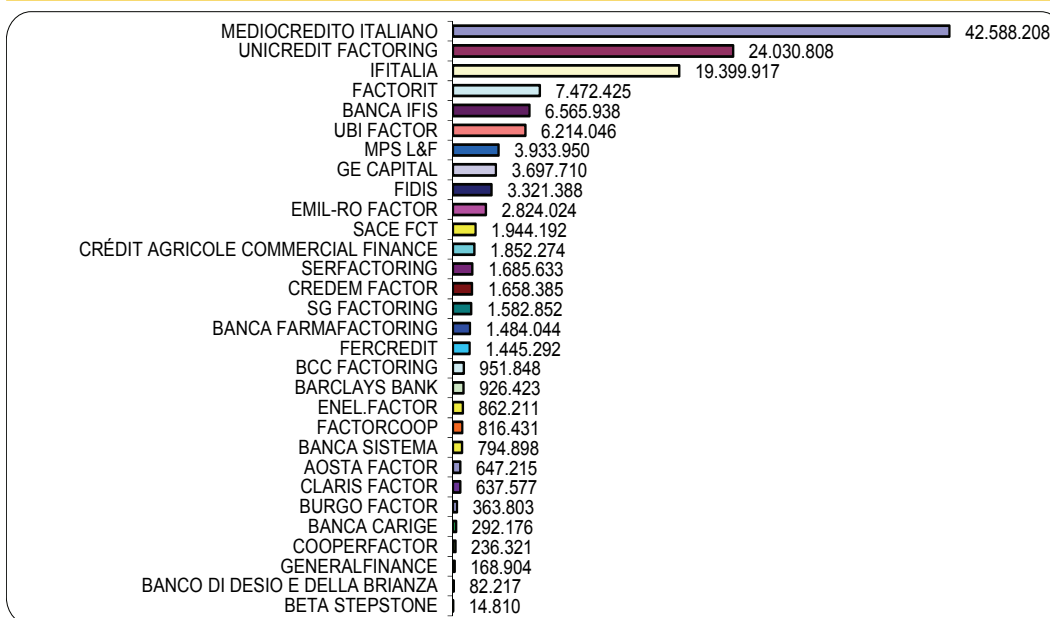
Il mercato del factoring in cifre

Si riportano di seguito i dati statistici definitivi elaborati da Assifact relativi al 31 ottobre 2014. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 31 Associati, di cui 16 iscritti all'elenco speciale ex art.107 tub.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati relativi ad un campione di 31 Associati	31/10/2014 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 31/10/2013
1. Outstanding (montecrediti)	47.382.874	0,99%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	34.788.298	-1,77%
3. Turnover (cumulativo dall' 01/01/14)	138.495.921	2,30%

Turnover Cumulativo (*) - Quote di mercato al 31/10/2014 (dati espressi in migliaia di Euro)



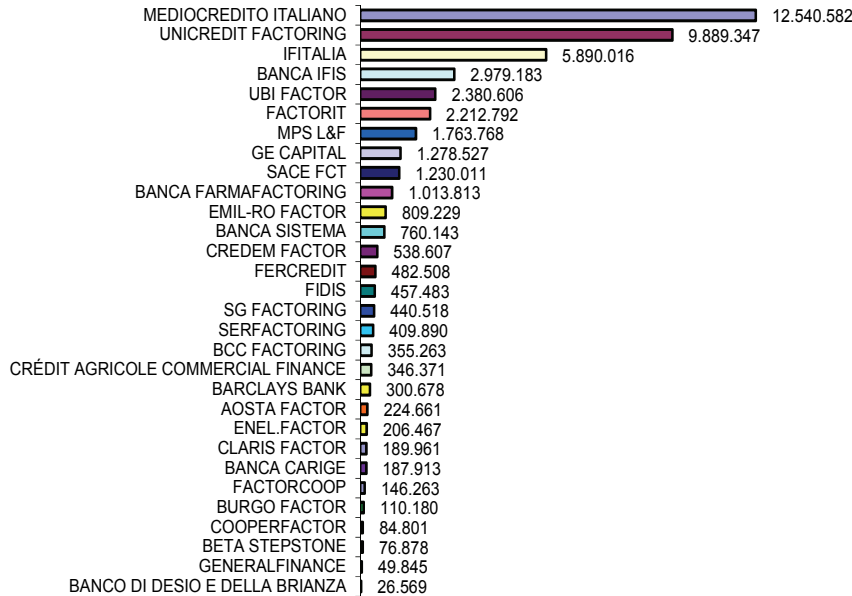
(*) Note:

— GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl

[Torna all' indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

Outstanding (*) - Quote di mercato al 31/10/2014 (dati espressi in migliaia di Euro)



(*) Note:

— GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl

Per informazioni:
Valeria Fumarola
Tel. 0276020127
valeria.fumarola@assifact.it

Vai all'articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

Torna all'indice

Vai all' articolo:

 L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

 Le Circolari Assifact

 Dagli Associati

 Le attività associative

 Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

 Indagine *FOREfact* 4-2014

 Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

 Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

 Fact in Progress

 Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

[Torna all' indice](#)

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

L'EBA ha recentemente posto in consultazione nuove regole per la determinazione delle esposizioni "past due", volte ad armonizzare le regole a livello europeo in tema di soglie di materialità nella prospettiva del level playing field fra le istituzioni finanziarie. Tali soglie, utilizzate nell'ambito dell'approccio IRB ma anche nell'approccio standardizzato, sono state infatti oggetto di approcci non uniformi nei vari paesi, influenzando anche le prassi in uso dagli intermediari.

L'approccio proposto dal documento in consultazione prende spunto dalle prassi attualmente in uso in alcuni paesi dell'Unione e prevede in particolare, fra le altre cose, che il default del cliente scatti al momento in cui l'ammontare delle somme scadute da oltre 90 giorni supera una delle due seguenti soglie:

- i) una soglia in valore assoluto, pari a massimo 200€ per le esposizioni incluse nel portafoglio retail e a 500€ per tutte le altre esposizioni;
- ii) una soglia relativa, pari a massimo il 2% dell'esposizione complessiva verso il cliente.

Tale proposta, attualmente allo studio dell'industria del factoring, appare già ad una prima analisi particolarmente restrittiva, soprattutto nella soglia "assoluta", e potenzialmente in grado di produrre un impatto decisamente penalizzante sul settore, caratterizzato dalla presenza di elevati ritardi di pagamento insiti nelle prassi commerciali, seppure a fronte di tassi di sofferenza significativamente inferiori rispetto ad altri strumenti finanziari.



Per informazioni:
Diego Tavecchia
 Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Link www.eba.europa.eu > News and press > Calendar > Consultation on draft Regulatory Technical Standards on materiality threshold of credit obligation past due

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

I risultati aggiornati a settembre 2014 del monitoraggio trimestrale delle percezioni degli Associati sulla concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento non presentano significative discontinuità rispetto alle rilevazioni precedenti, anche se vale la pena notare che il trend generale delle percezioni circa l'effettiva implementazione degli aspetti più sostanziali della direttiva appare in leggero peggioramento nei rapporti fra imprese e in progressivo miglioramento nei rapporti fra imprese e pubbliche amministrazioni.

Con riferimento alle transazioni fra imprese, si conferma la percezione di un effettivo miglioramento nei tempi di pagamento. Più nel dettaglio, se da un lato si registra un certo grado di accordo circa il recepimento nei contratti di termini più ridotti e di tassi e risarcimenti per il recupero e il danno dovuto al ritardo in linea con le previsioni della direttiva, va tuttavia nuovamente rilevato come all'atto pratico tali previsioni contrattuali tuttora restino, nelle percezioni degli Associati, spesso inattese.

Leggermente più positivo, in generale, è invece il giudizio circa le transazioni che coinvolgono la pubblica amministrazione: ad un effettiva riduzione dei ritardi di pagamento, si accompagna un'ampia condivisione del fatto che i contratti siano ormai adeguati alle previsioni della direttiva in termini di durata, interessi di mora e risarcimenti per il ritardo. Sebbene resti comunque difficile ottenere concretamente il risarcimento dei costi del recupero e del danno subito e degli interessi di mora nella misura pattuita, è opinione diffusa che il creditore debba rinunciare meno spesso a parte del capitale pur di ottenere il pagamento. Resta comunque elevato, anche se in leggera diminuzione, l'impatto delle norme che inibiscono il pagamento da parte dell'ente pubblico.

L'analisi a campione costante delle percezioni evidenzia in generale un andamento stabile delle percezioni degli Associati rispetto alle precedenti rilevazioni, che comunque segnala un complessivo miglioramento del giudizio rispetto alle primissime rilevazioni, anche se deve comunque tenersi conto della possibile distorsione delle percezioni dovuta allo stimolo fornito dal piano di pagamento dei debiti pregressi della pubblica amministrazione tuttora in corso.

In conclusione, il giudizio sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento è in generale stabile e ancora piuttosto critico circa l'effettivo rispetto delle previsioni più sostanziali della direttiva.

Per informazioni:
Diego Tavecchia
Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Link www.assifact.it > Info & News > News > Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento - settembre 2014

Vai all'articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

[Torna all'indice](#)



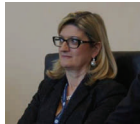
Fact in Progress



Presidente: Marcello Messina



Coordinatore: Paola Sassi



Presidente: Attilio Seriola



Coordinatore: Vittorio Giustiniani



COMMISSIONE CONTROLLI INTERNI

Antiriciclaggio

Il Gruppo di Lavoro "Adeguata verifica e segnalazione delle operazioni sospette" ha proseguito l'attività di analisi degli indicatori previsti negli schemi di anomalia proposti da Banca d'Italia, al fine di verificarne l'applicabilità e la coerenza con l'attività di factoring e di fornire esempi di comportamenti della clientela per supportare l'attività di segnalazione da parte degli Associati.

COMMISSIONE LEGALE

Art. 62 del DL 1/2012

La Commissione ha ricevuto ed esaminato il parere pro veritate reso dal Prof. Avv. Bruno Inzitari in ordine all'attività di accredito a scadenza in relazione alla vigente normativa in materia di cessione di prodotti agroalimentari. Il parere, oggetto della Circolare Tecnica 04/14, conferma che l'operatività "maturity" con ulteriore dilazione al debitore ceduto, anche se pro solvendo, è ammissibile anche nel nuovo quadro regolamentare creato dall'art. 62 in quanto ogni pregiudizio nei confronti del cedente può essere neutralizzato attraverso opportune previsioni contrattuali tra factor e debitore e un'adeguata informativa fra factor e cedente.

Cessione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione

Il Gruppo di Lavoro "Linee guida per la cessione dei crediti verso la PA" ha avviato la propria attività concentrandosi sulle operazioni di cessione di crediti certificati e assistiti dalla garanzia dello Stato ai sensi del ' art. 37 del DL 66/14.

Vai all ' articolo:

L ' operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

[Torna all ' indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)



Sono state prodotte alcune schede di approfondimento, già esaminate dalla Commissione, che verranno a breve finalizzate e circolarizzate sui temi della modalità semplificata di cessione ex comma 7bis dell'art. 37, sui soggetti pubblici che possono certificare i crediti, sugli effetti della certificazione nonché sulla garanzia dello Stato. La prima scheda che reca linee guida sulla modalità "LEG 2014/1 - Le modalità semplificate di cessione dei crediti verso la PA ex comma 7 bis dell'art 37, D.L. 66/2014 " è stata emanata con circolare Tecnica 05/14.

Revocatoria nel factoring

La Commissione ha avviato l'approfondimento della normativa vigente in tema di revocatoria fallimentare. Tale approfondimento è finalizzato a verificare l'opportunità di un'azione finalizzata ad ottenere un trattamento più favorevole per le cessioni di credito, come strumento per supportare il rilancio dell'economia.

Anatocismo

E' stata esaminata una recente sentenza della Corte di Appello di Genova, secondo la quale attualmente l'anatocismo bancario risulterebbe del tutto eliminato dalla L. 27/12/2013 n. 147, che ha ulteriormente modificato il testo dell'art. 120 del TUB nel senso di consentire solo la contabilizzazione e non più la capitalizzazione degli interessi. Pertanto, secondo la Corte, la disposizione risulterebbe a tutti gli effetti vigente anche nelle more della delibera CICR richiamata dalla norma.

Vai all' articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

[Torna all' indice](#)



Presidente: Gianluigi Riva



Coordinatore: Antonio Ricchetti



COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI

Segnalazione in CR delle operazioni di maturity factoring

La Commissione ha condiviso con la Banca d'Italia un approccio segnaletico per il trattamento delle operazioni di maturity factoring con dilazione in Centrale dei Rischi.

Segue alla pagina successiva



Vai all ' articolo:

L ' operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion - Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

Trattamento in Centrale Rischi e vigilanza delle operazioni di cessione dei crediti verso la PA assistiti da garanzia dello Stato ex DL 66/2014 delle cessioni di crediti commerciali fra intermediari

Facendo seguito a contatti informali con la Banca d'Italia, la Commissione ha elaborato un approccio segnalatico per la segnalazione in CR e nelle segnalazioni di vigilanza delle operazioni di cessione di crediti verso la Pubblica Amministrazione certificati ed assistiti da garanzia dello Stato ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto Legge 66/2014. Il documento, esaminato anche dalla Commissione Crediti e Risk Management, è stato oggetto di una apposita Circolare Tecnica (C T 03/2014).

Consultazione sulle nuove definizioni di attività deteriorate

La Commissione ha approfondito le nuove definizioni di attività deteriorate oggetto del documento in consultazione recentemente emanato dalla Banca d'Italia, formulando alcune osservazioni preliminari, trasmesse anche a Banca d'Italia, con particolare riferimento alla definizione degli incagli nelle operazioni di factoring. Il tema sarà ulteriormente approfondito congiuntamente con la Commissione Crediti e Risk Management a seguito dell'emanazione del documento definitivo da parte dell'Autorità di vigilanza.

Segnalazioni di vigilanza prudenziale degli intermediari finanziari

La Commissione ha esaminato un documento per la consultazione preliminare trasmesso all'Associazione sul tema dell'estensione delle segnalazioni basate sugli schemi COREP anche agli intermediari finanziari, con le semplificazioni previste per questi ultimi. La Commissione ha sottolineato come tale estensione comporti impatti pesanti e tempi

[Torna all ' indice](#)

[Segue alla pagina successiva](#)



lungi di adeguamento, in particolare per gli intermediari attualmente non soggetti alle segnalazioni prudenziali e per quelli non appartenenti a gruppi bancari.

Per informazioni:
Diego Tavecchia
Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Link www.assifact.it > [Area Riservata](#) > [Area Commissioni](#)

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

Il Portale del factoring (www.portalefactoring.it) accoglie una nuova sezione dedicata allo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione.

La sezione fornisce sinteticamente le principali informazioni utili alle imprese fornitrici della pubblica amministrazione, che vantano dei crediti nei confronti di debitori pubblici, per orientarsi nella valutazione e nella scelta di procedere allo smobilizzo dei propri crediti scaduti e non. In particolare, la sezione contiene utili indicazioni sulla possibilità e sui vantaggi del ricorso al factoring nell'ambito dei lavori pubblici, delinea i tratti essenziali della normativa principale di riferimento e fornisce le prime nozioni del concetto di Certificazione dei crediti, segnalando i link istituzionali di riferimento dove rintracciare la normativa e modulistica completa.

La sezione accoglie anche le informazioni sui Protocolli d'intesa sottoscritti da Assifact con enti pubblici territoriali finalizzati allo smobilizzo dei relativi debiti, quali il Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Lombardia per lo smobilizzo dei crediti vantati verso Enti Locali, il Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Toscana per lo smobilizzo dei crediti vantati nei confronti del servizio sanitario regionale e il Protocollo d'intesa per la cessione del credito delle imprese appaltatrici e fornitrici del comune di Aosta.

Per informazioni:
Nicoletta Burini
Tel. 0276020127
nicoletta.burini@assifact.it

Link www.portalefactoring.it > [Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione](#)

Vai all'articolo:

L'operatività captive nella L. 52/91: un intervento non risolutivo

Le Circolari Assifact

Dagli Associati

Le attività associative

Assifact Educ@tion -
Calendario corsi in programma

Indagine *FOREfact* 4-2014

Il mercato del factoring in cifre

Nuove regole EBA per la definizione del past due in consultazione

Le percezioni del settore del factoring sulla concreta attuazione della nuova direttiva contro i ritardi di pagamento

Fact in Progress

Lo smobilizzo dei crediti della Pubblica Amministrazione

[Torna all'indice](#)